

# COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2024-2026

VERSIONE 22 FEBBRAIO 2024

(art. 6 c. 1-4 del D.lgs. 9.06.2021 n. 80 convertito con  
modificazioni in L. 06.08.2021 n. 113)

## **PIAO – 2024 - 2026**

### **SEZIONE 0: premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- ✓ consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- ✓ assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

#### **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- il Piano delle Azioni Positive

quali misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, nel 2024 è al 31 gennaio.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito

principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**
- **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
  - **Sottosezione 2.1 Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
  - **Sottosezione 2.2 Piano degli Obiettivi e della Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
  - **Sottosezione 2.2.2 Piano Azioni Positive**
  - **Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.
- **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**
  - **Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo

adottato dall'Amministrazione;

- **Sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- **Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.
- **Sottosezione 3.4 Piano della Formazione**
- **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni **“Valore pubblico”** e **“Performance”** e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione **“Rischi corruttivi e trasparenza”**.

**SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Denominazione Amministrazione	Comune di San Martino Buon Albergo
Regione di appartenenza	Veneto
Codice fiscale	_00333790236
P.Iva	_00333790236
Sito istituzionale	<a href="http://www.comunesanmartinobuonalbergo.it">www.comunesanmartinobuonalbergo.it</a>
Sindaco	Furlani Giulio
Cod. IPA	
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, 36
Indirizzo PEC	<a href="mailto:comune.sanmartinobuonalbergo.vr@pecveneto.it">comune.sanmartinobuonalbergo.vr@pecveneto.it</a>
Email	<a href="mailto:posta@comunesanmartinobuonalbergo.it">posta@comunesanmartinobuonalbergo.it</a>
Recapito telefonico	045 88 74 111
Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023	62 (tabella 12 Conto annuale)
Numero abitanti al 31 dicembre 2023	16008

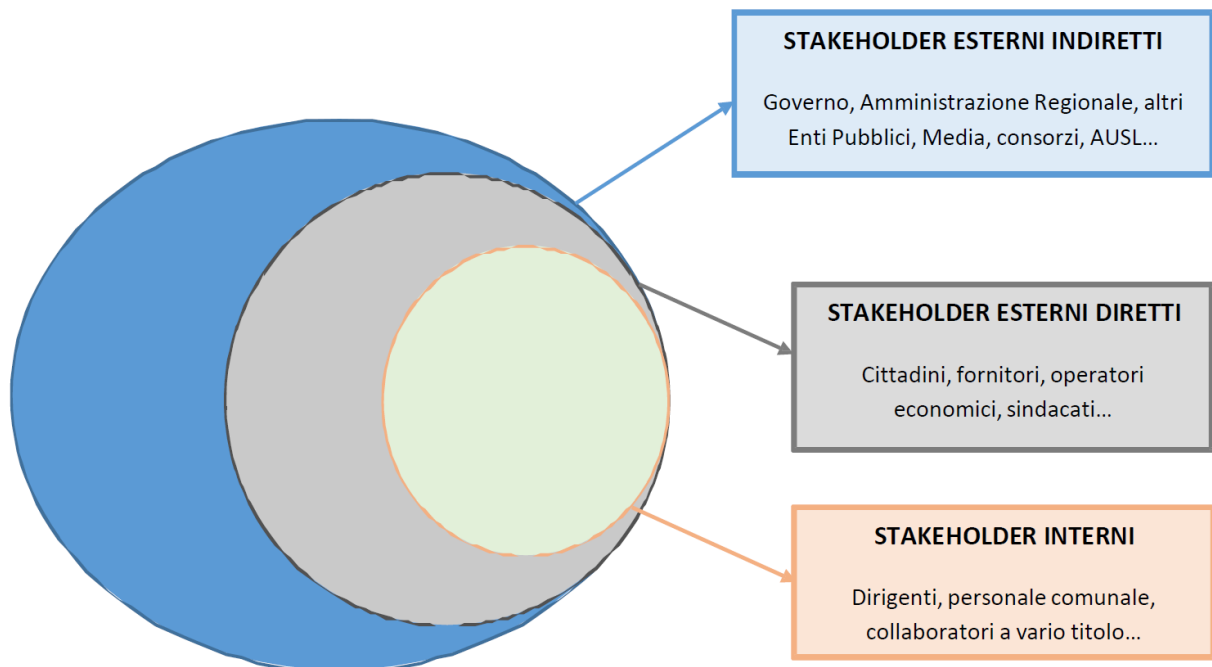
## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 VALORE PUBBLICO

L'operato della Pubblica Amministrazione deve essere orientato principalmente al soddisfacimento dei bisogni del cittadino. La misurazione della performance è un elemento fondamentale per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'Ente, in quanto per poter misurare è necessario acquisire tutti gli elementi informativi necessari, avere percezione e comprensione delle problematiche connesse alla questione e orientare la propria attività al loro superamento e al raggiungimento dello scopo prefisso.

Per poter misurare e valutare la propria performance il Comune deve anzitutto aver individuato i propri stakeholder (dall'inglese "to hold a stake", avere un interesse, detenere un diritto nei confronti di qualcosa) e conoscerne i bisogni. Il loro ruolo deriva dal fatto che, essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire all'Amministrazione elementi essenziali e supportarla nella definizione delle proprie linee strategiche e degli obiettivi nonché nella valutazione del risultato.

La rappresentazione grafica seguente non ha la pretesa di essere esaustiva ma fornisce una prima, seppur generica, mappatura degli stakeholder comunali che, come sarà successivamente specificato, possono essere individuati e suddivisi in varie macro-categorie sulla base di uno specifico ambito di intervento/di analisi/di azione.



Al fine del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, occorre avviare una vera e propria programmazione strategica.

Alla base della programmazione strategica dell'Ente vi sono le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel mandato amministrativo, e il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento, approvata da ultimo con deliberazione consiliare n. 71 del 29/12/2023

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) costituisce la prima parte del documento nonché la base per la redazione della successiva Sezione Operativa (SeO) e sviluppa le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. L'individuazione degli obiettivi strategici è il frutto di un processo conoscitivo di analisi delle situazioni sia esterne, sia interne all'Ente e, soprattutto, dei bisogni della comunità di riferimento.

La Sezione Operativa (SeO), seconda parte del DUP/Nota di Aggiornamento, contiene invece la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026). La SeO ha lo scopo di declinare, con riferimento all'Ente e alle sue società partecipate, le linee strategiche in obiettivi operativi all'interno delle singole missioni e costituisce, inoltre, il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

Il DUP individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono perseguite attraverso l'azione posta in essere dai singoli uffici, nel perseguimento delle finalità individuate dal Piano esecutivo di gestione. La tabella seguente elenca quelle che sono le linee di indirizzo strategiche per ogni obiettivo del programma di governo.

### **Elenco Linee Programmatiche di mandato**

Riportate come da delibera di Consiglio Comunale 32 del 07.07.2022

- un'immagine del territorio più idonea al cittadino e alle sue esigenze per portare il paese a diventare sempre di più a misura di persone e di famiglia;
- la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte importanti del territorio attraverso le associazioni locali e i comitati civici;
- la trasparenza, la lealtà e il rispetto delle regole al fine di recuperare il rapporto amministratore-cittadino perché l'uno sia a servizio dell'altro in modo collaborativo e costruttivo;
- l'aggregazione tra persone (giovani, adulti e anziani) con luoghi pubblici adatti ad una maggiore interazione tra di loro;
- la valorizzazione delle potenzialità del territorio (prodotti tipici eccellenti come l'olio, il vino, gli asparagi, le fragole, i meloni e le ciliegie, i paesaggi, i percorsi naturalistici da conoscere anche attraverso la realizzazione di nuove piste ciclopedonali e siti di particolare interesse artistico);
- lo sviluppo di un'economia di turismo visitazionale rendendo il paese accogliente e ricco di eventi enogastronomici e agroalimentari, migliorando il sistema ricettivo.

Si vuole salvaguardare il territorio trovando il giusto equilibrio tra sviluppo urbanistico e sostenibilità ambientale.

Presso le ex scuole Salgari si intende completare la realizzazione del polo culturale di San Martino Buon Albergo con annessa piazza.

## TRASPARENZA E INNOVAZIONE

Il rapporto cittadino pubblica amministrazione passa sempre più attraverso le opportunità offerte dall'evoluzione digitale:

- Agevoleremo le società che faranno richiesta per ampliare il cablaggio in fibra ottica, soprattutto nelle frazioni per dare la possibilità a tutte le imprese e famiglie del nostro territorio ad un accesso ad internet tecnologicamente adeguato;
- Renderemo digitale l'archivio comunale dando priorità alla messa a disposizione dei cittadini dei documenti riguardanti le proprie posizioni (pratiche edilizie, tributi) il tutto da integrare nel portale comunale con una conseguente riorganizzazione dei processi orientandoli verso queste finalità come previsto dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione;
- Passaggio della piattaforma informatica in cloud con un'armonizzazione delle procedure per permettere la massima fruibilità da parte dei vari uffici comunali rendendo i processi e le interoperabili ed orientati al fornire servizi ai cittadini come previsto dal Piano Triennale dell'Informatizzazione della PA;
- Ulteriore sviluppo del sito internet comunale secondo le direttive del Piano Triennale dell'Informatizzazione della PA finanziato tramite i bandi del PNRR per essere maggiormente orientato ai bisogni e servizi dei cittadini;
- Implementazione di tutte le tecnologie già usate e future per l'implementazione di sistemi di comunicazione diretta dell'amministrazione con i propri cittadini, continua implementazione ed attivazione di nuove aree tematiche dell'APP IO per creare un canale diretto e personalizzato per la comunicazione.

## SPECIALE TUTELA DELL'AMBIENTE

### ECOLOGIA E PARCHI

Un paese ancora più verde di come è oggi, con ulteriori piste ciclopedonali, incentivando così la voglia di vivere i quartieri e di attraversarli a piedi o in bicicletta, per evitare, quando possibile, l'utilizzo delle automobili. Il modello è quello dei Comuni del Nord Europa. La prospettiva è quella di mettere in rete, attraverso le piste ciclopedonali, l'intero territorio di San Martino Buon Albergo.

- LA NOSTRA VOLONTÀ È QUELLA DI REALIZZARE UN PARCO PER LE BIODIVERSITÀ IN LOCALITÀ CASA POZZA, CON PIANTE E FIORI, PER RIPOPOLARE LA FAUNA AUTOCTONA, COINVOLGENDO LE AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO. L'OBIETTIVO È LA SALVAGUARDIA DEL NOSTRO TERRITORIO.



- UN INTERVENTO MOLTO ATTESO È QUELLO AL PARCO CASA POZZA. VERRÀ REALIZZATO UN ULTERIORE POLMONE VERDE, ATTREZZATO CON GIOCHI E STRUTTURE PER I BAMBINI, OLTRE A PREVEDERE UN'AREA PIC-NIC, IN CUI LE FAMIGLIE E I RAGAZZI TRASCORRINO IL TEMPO LIBERO IN PIENA SICUREZZA, IN UN'AREA CHE SARÀ AL CENTRO DI UNA RETE DI PISTE CICLOPEDONALI INTERCONNESSE.
- CONTINUEREMO IL DIALOGO E IL CONFRONTO CON L'ENTE IRICAV2 CHE STA REALIZZANDO LA TAV, PER RIDURRE AL MASSIMO IL DISAGIO PROVOCATO AL QUARTIERE DI CASE NUOVE.
- LA NOSTRA LISTA DA SEMPRE È CONTRARIA ALL'IMPIANTO D'INCENERIMENTO DI CA' DEL BUE COME METODO PER LA GESTIONE DEL RIFIUTO, MA SI PROPONE IN CONFRONTO CON IL COMUNE DI VERONA PER SOSTENERE UNA RIVALUTAZIONE DI CA' DEL BUE NELL'OTTICA DI POLO AMBIENTALE STRATEGICO (PAI), PER IL RECUPERO DEL RIFIUTO.
- PROSEGUIREMO LA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DELL'ARIA IN COLLABORAZIONE CON ARPAV VENETO E RELATIVA INFORMAZIONE DEI RISULTATI AI CITTADINI.
- LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COME STRUMENTO FONDAMENTALE PER RIDURRE L'ACCUMULO DI RIFIUTO SECCO E POTENZIARE IL RICICLO VERDE IN UN'OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE. PROSEGUIREMO LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE FAMIGLIE E NELLE SCUOLE, PER MIGLIORARE LA GIÀ OTTIMA PERCENTUALE DI DIFFERENZIAZIONE.
- PREVEDIAMO DI AMPLIARE L'ATTUALE ECOCENTRO, ADEGUANDOLO ALLE NECESSITÀ DI UNA POPOLAZIONE IN CRESCITA.
- REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE CANI PER GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE.
- PROSEGUIRE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI E REALIZZARE I PARCHI YOUNG NELLE FRAZIONI CHE NE SONO ANCORA SPROVVISTE, IN PARTICOLARE A MARCELLISE, FERRAZZE, SANT'ANTONIO.
- ACQUISTEREMO NUOVE GIOSTRINE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E ATTIVITÀ FISICHE ALL'APERTO DA COLLOCARE NELLE AREE VERDI.
- PROSEGUIREMO CON LA PIANTUMAZIONE DI ALBERI AD ALTO FUSTO.
- CONTINUEREMO LA COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO ALTA PIANURA VENETA E LA REGIONE VENETO PER REALIZZARE OPERE E MANUTENZIONE DEGLI ARGINI O PONTI A SALVAGUARDIA DELLE AREE SOGGETTE A RISCHIO IDRAULICO.

#### ATTIVITA' NELLE SCUOLE

Proseguimento nell'attività di collaborazione con gli istituti scolastici con iniziative finalizzate a sensibilizzare la scolaresca sul tema ambientale.

Riteniamo fondamentale proseguire queste attività, cercando di puntare soprattutto sulla conoscenza e la frequentazione dei Parchi del territorio.

## **SICUREZZA E VIABILITA'**

Migliorare la qualità della vita dei cittadini significa anche far coincidere per quanto possibile la sicurezza reale con quella percepita dalla comunità. Il tema della sicurezza è da sempre stato affrontato in maniera ponderata. Nei prossimi anni sfrutteremo le nuove tecnologie per potenziare il sistema di videosorveglianza.

Le famiglie devono continuare a sentirsi sicure di passeggiare di giorno e di sera, senza conseguenze.

- Completeremo l'installazione di telecamere nei punti in cui non sono presenti, per il controllo dei parchi e delle aree pubbliche, potenziando il Corpo di Polizia Locale e gli strumenti a disposizione degli agenti;
- Continueremo a favorire la sinergia tra forze dell'ordine, polizia locale, istituzioni scolastiche e famiglie per prevenire fenomeni di bullismo;
- Completeremo l'installazione dei semafori intelligenti, per favorire il flusso della viabilità;
- Effettueremo uno studio viabilistico per valutare nuovi interventi sul flusso viario, in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi;
- Realizzeremo nuove piste ciclopedonali coinvolgendo gli altri Comuni, tra cui quello di Verona, per creare nuovi percorsi di collegamento.

## **ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO**

**PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IMPOSTANDO LA POLITICA ENERGETICA ANCHE SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA E REGIONALE, ANCHE COINVOLGENDO I CITTADINI CON I PROPRI EDIFICI PRIVATI.**

- **COMPLETEREMO L'INSTALLAZIONE DELLE MACCHINE PER IL RICIRCOLO FORZATO DELL'ARIA (VMC) NEI TRE ASILI COMUNALI E NELLA SCUOLA ELEMENTARE SALVO D'ACQUISTO;**
- **PROSEGUIREMO LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL QUARTIERE DI CASE NUOVE E NELLA ZAI STORICA, ALL'INSEGNA DELL'EFFICIENZA ENERGETICA;**

- IMPLEMENTEREMO GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU TUTTI GLI EDIFICI COMUNALI;
- NUOVO STUDIO PER LA GESTIONE DA REMOTO DELL'IRRIGAZIONE DEI PARCHI PUBBLICI. UN BENE PREZIOSO COME L'ACQUA NON DEVE ESSERE MAI SPRECATO. REALIZZEREMO DELLE VASCHE PER LA RACCOLTA DI ACQUA PIOVANA PER IRRIGAZIONE DEI GIARDINI E DEGLI ASILI E DELLE SCUOLE ELEMENTARI.

#### RACCOLTA DIFFERENZIATA

Obiettivo primario sarà il superamento dell'80% di raccolta differenziata rispetto al 76% attuale, migliorando la raccolta del verde domestico e il conferimento del rifiuto "secco" in zona industriale.

#### DECORO DEL TERRITORIO

La pulizia delle strade e degli spazi pubblici è il biglietto di visita di una comunità. Ci impegniamo innanzitutto a mantenere l'attuale standard di pulizia e a migliorare gli interventi usufruendo di attrezzature ancora più efficienti.

#### SCUOLA

##### *Fare dei giovani di oggi i cittadini consapevoli di domani*

- Ammodernamento delle strutture scolastiche, migliorando il comfort ambientale delle aule, per questo continueremo a investire sulle strutture già presenti prevedendo se necessario ampliamenti negli edifici scolastici dei diversi quartieri;
- Affiancheremo l'istituzione scolastica per realizzare, in modo condiviso, dei progetti formativi che favoriscano l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola media;
- Alcuni interventi previsti sono già finanziati e programmati. Parliamo del rifacimento del primo e secondo piano delle scuole medie Barbarani e dell'ampliamento della scuola elementare Todaro, a Case Nuove, con la realizzazione della mensa;
- Inizieremo l'iter per la realizzazione del nuovo polo scolastico in Borgo Vittoria, con la palestra e una struttura coperta di 400 metri quadrati che ospiti sport di varie discipline del CONI;
- Continueremo a garantire il sostegno economico alle scuole paritarie e ai centri estivi a supporto delle famiglie, in collaborazione con le associazioni del terzo settore;
- Coinvolgeremo i giovani con iniziative come "Ci sto a Fare Fatica", che educano al rispetto e attenzione al patrimonio pubblico e dell'ambiente.

#### CULTURA

Polo culturale Salgari nel centro del paese:

- San Martino Buon Albergo vanta un grande fermento culturale, grazie anche alla preziosa attività delle associazioni. Il polo culturale Salgari diventerà il punto di riferimento per tutti coloro

che fanno cultura, per i giovani e per gli anziani;

- Avviamento del nuovo polo culturale con iniziative promosse in collaborazione con le associazioni culturali e l'Università Terza Età e la nuova sede della banda musicale. Un grande contenitore che ospiterà la biblioteca don Lorenzo Milani, le aule studio per i ragazzi con collegamento a internet wi-fi. Troveranno adeguati spazi anche le associazioni che forniscono un prezioso supporto alle famiglie dei bimbi o di anziani con difficoltà. All'esterno dell'edificio verrà realizzata una nuova piazza, con aiuole e panchine, per creare un piccolo anfiteatro in grado di ospitare iniziative culturali, oltre al mercato del giovedì;
- Proseguiranno le iniziative della biblioteca, con i ragazzi e le giornate open day, e le rassegne culturali estive e invernali;
- Istituiremo la Giornata del Terzo settore, coinvolgendo le associazioni con l'obiettivo di sensibilizzare e informare i cittadini e dare nuova linfa e supporto al volontariato.

## SPORTE GIOVANI

### L'attività sportiva come strumento di crescita dei giovani

Lo sport è fondamentale per la crescita fisica e soprattutto civica dell'individuo, nel contesto del gruppo, se ispirato all'etica della responsabilità, della solidarietà e del fair play.

- Verrà completato, entro fine 2022, il piano delle manutenzioni al Parco Olimpia Ugo Pozzan. Gli investimenti principali riguardano il rifacimento della pista atletica, la copertura della piastra polivalente con capienza pubblico da 300 posti, per ospitare oltre alle partite di pallavolo e basket anche altri eventi culturali o competizioni sportive.
- Inoltre verranno ultimati i campi da tennis, con due coperti, e verranno realizzati nuovi campi da padel, con la sistemazione dell'area esterna, dei parcheggi e dell'area verde.
- Prevediamo di realizzare un nuovo ambiente con un bar e spazi per le sedi delle associazioni sportive e per una piccola sala riunioni, realizzando una nuova struttura ecocompatibile al posto dell'attuale stabile delle cucine.
- Un punto fondamentale sarà l'investimento nelle strutture sportive, puntando a presentare progetti per ottenere contributi PNRR o ministeriali. Due i principali obiettivi: garantire strutture sportive adeguate, a norma e all'avanguardia per le società del territorio. L'indotto sportivo delle gare, tornei, manifestazioni ha un effetto positivo anche sulle attività del territorio, a partire da quelle ricettive.
- Proseguiremo il sostegno concreto alle realtà sportive del territorio, attraverso un confronto continuo, per consentire ai giovani e ai cittadini di tutte le fasce d'età di svolgere attività fisica in un ambiente sano e formativo. Il Consorzio Young Sport Cultura & Community continuerà ad essere un interlocutore fondamentale.
- Recupero del centro Pozzan, in via Marconi, in centro storico, una volta trasferiti i campi da tennis al Parco Olimpia Ugo Pozzan. Nell'area verranno realizzati lo skatepark e strutture per il pattinaggio, implementando i parcheggi e creando una nuova area verde in centro al paese, eliminando così i metri cubi di cemento previsti nel 2004 dal piano regolatore dell'allora amministrazione di centrosinistra.

## GIOVANI

- All'interno del polo culturale, nelle ex scuole Salgari, creeremo delle aule studio e individueremo degli spazi per attività di startup e co-working, dedicate a giovani professionisti di San Martino Buon Albergo;
- Organizzazione di gare e tornei degli sport "minori", coinvolgendo il Coni e le altre istituzioni e fondazioni che si occupano di promuovere iniziative rivolte ai giovani.
- Introduzione della consulta giovani, un organo di rappresentanza consultiva formato da ragazzi fino ai 18 anni. L'organo potrà organizzare eventi in collaborazione con il Comune, sulla base di risorse disponibili, o il crowdfunding e le sponsorizzazioni;
- Promozione degli incontri con le aziende del territorio per l'avvicinamento al mondo del lavoro, da attuare in collaborazione con la scuola media;

## SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AL CITTADINO

### La famiglia, un ruolo centrale che va preservato

Il ruolo della famiglia è centrale e punteremo sulla sua valorizzazione a tutti i livelli. La nostra comunità vanta un'importante presenza di giovani famiglie, con figli piccoli e adolescenti, che meritano un'attenzione particolare da parte delle Istituzioni:

- Famiglia, spesso, significa anche presenza di persone disabili o anziani in difficoltà. Ci faremo promotori per la nascita e l'implementazione di nuovi servizi a supporto dei numerosi familiari impegnati nel delicato ruolo di amministratore di sostegno;
- A tutte le famiglie sanmartinesi va garantito l'accesso alle scuole materne e ai nidi, sia presso le strutture pubbliche che paritarie. Per queste ultime sarà rinnovato il sostegno pubblico che permette il contenimento dei costi a carico dei genitori, con la promozione di nuove progettualità;
- Occorre ottimizzare i meccanismi per l'erogazione di sostegni economici alla famiglia introducendo parametri che, oltre alla sfera economica, vadano a riconoscere i reali carichi familiari prendendo in considerazione la presenza di disabili o persone non autosufficienti;
- Garantiremo attenzione alle necessità delle persone con disabilità, anziani e genitori con passeggini. Verrà per questo dato incarico ad un tecnico specializzato per l'attuazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), con interventi su tutto il territorio;
- Costituire una rete di sostegno, attraverso ISAC, per inserire i cittadini che hanno bisogno in percorsi formativi, con l'obiettivo di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro. Favoriremo inoltre la costituzione di una rete per l'assistenza domiciliare;
- Verrà garantito il sostegno ai centri estivi, alle attività per gli anziani e la collaborazione con la Casa di Riposo, per dare supporto a tutte le famiglie che hanno necessità diverse;
- Continueremo a sostenere le famiglie nei contributi alle spese di trasporto e mensa, oltre agli asili paritari.

San Martino Buon Albergo è una città cardioprotetta, con tredici defibrillatori già presenti. Implementazione di ulteriori defibrillatori sul territorio, nei punti maggiormente frequentati dai cittadini;

## TURISMO VISITAZIONALE

Il nostro paese ha grandi potenzialità in termini di sviluppo nell'ambito del turismo visitazionale, per rendere il nostro territorio ancora più attrattivo.

Il territorio sanmartinese ospita numerose risorse naturalistiche e diversi punti di interesse turistici. È compito dell'amministrazione comunale attuare una strategia che salvaguardi il territorio e al tempo stesso permetta di valorizzarlo nell'ottica dello sviluppo del turismo visitazionale:

- Incentiveremo il confronto tra Comune, aziende del territorio, associazioni, Proloco, commercianti per organizzare nuove manifestazioni in grado di promuovere i nostri prodotti, con il supporto del "Tavolo del Turismo", già costituito e operativo e incrementare il turismo visitazionale;
- Saranno incrementati i servizi lungo i percorsi ciclopedonali, con ad esempio panchine, colonnine ricarica e-bike, punto acqua e altro ancora;
- Il Parco del Pontoncello come luogo di aggregazione per le famiglie, con ulteriori strutture che permettano di creare occasioni di incontro e di svago;
- Implementeremo la valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'organizzazione di eventi stagionali;
- Creazione di proposte di itinerari e degustazione di prodotti tipici, in collaborazione con le attività ricettive e produttive e le agenzie di viaggio, veicolandole sulla rete internazionale di promozione turistica;
- Progetto per la realizzazione di un'area rimessaggio e sosta camper;
- Villa Girasole deve diventare un luogo strategico per il nostro paese. L'amministrazione comunale è sempre stata attenta alle trafile e agli avvicendamenti societari. Ora è arrivato il momento della stabilità, per un vero cambio di rotta. L'attuale dialogo con la proprietà "Fondazione Villa Girasole Angelo e Ida Invernizzi" dovrà portare al recupero della struttura, con un tavolo bimensile sullo stato di avanzamento lavori, condivisione delle idee e suggerimenti, che comunicheremo ai cittadini per rilanciare la Villa.

## ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E TUTELA DEL TERRITORIO

- Procederemo con la riconversione e recupero dei capannoni non più utilizzabili in zona industriale, con nuove soluzioni ad alto risparmio energetico e relativi standard urbanistici, valutando la riduzione degli oneri di urbanizzazione e una ridefinizione delle tariffe dei tributi comunali;
- Continuerà l'attuazione del piano degli interventi del centro, per il recupero degli edifici storici nell'ottica della riqualificazione energetica. Questo incentivo punta ridurre il consumo di suolo agricolo per l'edilizia. Non verranno per questo realizzate ulteriori lottizzazioni.

- Proseguirà con la Proloco e i commercianti la collaborazione per promuovere iniziative in grado di attirare visitatori a San Martino Buon Albergo.
- Difenderemo e promuoveremo la tipicità dei prodotti locali, dando la possibilità alle aziende agricole di ammodernarsi ed ampliarsi in loco. Pensiamo ad un mercato km0 in centro al paese bisettimanale.

## **ATTENZIONE AI QUARTIERI**

alcuni interventi che verranno messi in atto per dare risposte e concrete alle necessità dei quartieri e delle frazioni.

Borgo della Vittoria: completamento delle asfaltature, iter per il nuovo polo scolastico scuole medie, pista ciclabile Parco Campagnol – Via Vittorio Veneto, completamento del Parco Urbano includendo area biodiversità e aree pic-nic.

Centro: asfaltature zone Via Nazionale e Via Meucci, pista ciclabile Isola del Fibbio, completamento polo culturale ex-Salgari, restauro primo e secondo piano delle scuole medie Berto Barbarani, interfacciarsi con RFI per l'allargamento del sottopasso per inserire un tratto ciclabile.

Ferrazze: completamento lavori in piazza della Chiesa con il marciapiede e passerella su Fossa Rosella, Parco Young nell'area verde accanto al cimitero.

Mambrotta: asfaltatura strada da Campalto al centro Mambrotta, allargamento rotonda verso Zevio.

Marcellise: asfaltature, Parco Young con nuova baita alpini, attraversamento da p.le Aldo Moro al cimitero, trovare una soluzione per il recupero dello stabile ex-Municipio.

Sant'Antonio: asfaltature, fognature Via Caval, controllo sicurezza viabilità, Parco Young presso area bocciofila, parco giochi presso lottizzazione a sud del quartiere con una viabilità alternativa da Via Muccioli a Via Fleming.

Case Nuove: asfaltature con attraversamento pedonale in Via Serena, allargamento ponte Rosella, ampliamento della scuola elementare Todaro con la mensa, illuminazione pubblica, monitoraggio cantiere TAV e interazione con l'ente per gestire il disagio sul quartiere.

Casette: pista ciclopedonale Via Fracanzana, completamento viabilità di Via Antonini con Via don Giusti, ponte sul torrente Ranzan, illuminazione pubblica e sistemazione area verde accanto chiesa, orti per anziani in via don Giusti.

## **URBANISTICA, EDILIZIA E VIABILITÀ**

### **Uno sviluppo del territorio sostenibile**

#### **SVILUPPO ZONA CASA POZZA**

Continueremo la collaborazione con il Comune di Verona, che è proprietario della corte, affinché riqualifichi la struttura storica, tenendo conto delle peculiarità di salvaguardia naturalistica della zona.

In quest'ambito, nei terreni di proprietà del Comune di San Martino Buon Albergo, è prevista la realizzazione dei nuovi orti comunali. Nell'area adiacente verranno realizzati inoltre l'orto botanico e lo zoo antropologico;

- Continueremo a prestare grande attenzione allo sviluppo sostenibile del territorio, attuando le linee guida del Piano di Assetto del territorio.
- Piano degli interventi tematico per il recupero della zona industriale storica che dovrà premiare le attività che riqualificano gli edifici esistenti con attenzione alla qualità architettonica, all'utilizzo di materiali eco compatibili, all'insediamento di attività che rispetto alle immissioni in atmosfera prodotte sia per effetto dei cicli produttivi propri che per la movimentazione di mezzi che gravitano attorno, apportano un beneficio per l'ambiente pari al doppio dell'inquinamento che producono in modo tale che il bilancio "ecologico" sia positivo;

#### TAV

Il Comune ha presentato a tutti i livelli le osservazioni al progetto e dall'altro si è adoperato per garantire il massimo supporto alle famiglie interessate dagli espropri, manifestando fin da subito la propria contrarietà.

Si continuerà a fare informazione sul tema, comunicando ai cittadini i futuri sviluppi.

#### **EDILIZIA PRIVATA**

Le aree edificabili ereditate dal PRG e quelle di mantenimento nel PAT sono più che sufficienti allo sviluppo urbanistico e non sono previste riduzioni della superficie SAU.

Si procederà più spediti con l'iter dei Piano di intervento tematici e risposte rapide ai cittadini. Salvaguardare i beni storici significa adeguarli alle nuove normative e renderli fruibili per nuove attività richieste ai giorni nostri.

- Completamento e realizzazione di varie piste ciclo pedonali come da programma di mandato.

#### URBANISTICA

- Revisione degli strumenti urbanistici con la mitigazione di vincoli che nel tempo si sono rivelati eccessivi e incongrui;
- Piano degli interventi tematico per il centro storico, fornendo dei criteri per il recupero edilizio.
- Recupero delle Cave dismesse, bonifica e interventi ambientali;
- P.I. tematico per la riqualificazione della ZAI storica



## 2.2 PERFORMANCE

Il Piano della performance è invece il documento che dà avvio al ciclo della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i. ed è il documento che articola i suoi contenuti intorno al processo di pianificazione strategica, al sistema di misurazione e di valutazione della performance, alle attività di rendicontazione, trasparenza e prevenzione della corruzione.

All'interno di tale documento, con orizzonte temporale triennale ma aggiornato con cadenza annuale, sono infatti definiti gli obiettivi che l'Amministrazione ritiene prioritari e intende perseguire nel periodo di riferimento e sono individuati gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno e pertanto a consuntivo, di misurare e valutare il grado di raggiungimento degli stessi e, di conseguenza, il livello della prestazione resa dall'Ente. Per ogni obiettivo sono definiti in modo puntuale la descrizione delle attività previste, i soggetti coinvolti, i tempi e le fasi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne il grado di conseguimento.

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 avente ad oggetto “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ha modificato il sopra citato D.lgs. 150/2009, tra l'altro, per i seguenti aspetti:

- premialità: l'erogazione di premi ed eventuali progressioni economiche, l'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e il conferimento degli incarichi dirigenziali saranno subordinati al rispetto delle norme in tema di misurazione e valutazione della performance;
- misura della performance: ai fini della valutazione della performance resa dovrà essere considerata l'Amministrazione nel suo insieme e, pertanto, con riferimento sia alle unità organizzative/aree di responsabilità in cui è suddivisa, sia ai singoli dipendenti o gruppi di lavoro coinvolti;
- obiettivi generali: in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, individuano le priorità delle pubbliche amministrazioni;
- Responsabili ai fini della valutazione della performance individuale del Responsabile è assegnata priorità ai comportamenti organizzativi dimostrati; l'eventuale risultato avrà rilevanza ai fini della responsabilità.

In questo modo i cicli di programmazione e della performance divengono strumenti per supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere di tutti gli stakeholder, da conseguirsi mediante la consapevolezza e condivisione degli obiettivi dell'amministrazione e la comunicazione all'esterno (accountability) di priorità e risultati attesi.

Visto il D.L. n. 150/2009, che dà attuazione ai principi indicati dalla Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi in funzione dell'applicazione del sistema di premialità individuale;

Atteso che il citato decreto stabilisce, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche devono sviluppare il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni;

Visto in particolare, l'art. 10 del citato decreto, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico denominato Piano delle performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;

Visto il dm 19/10/2020, in cui all'art 6 "Le amministrazioni adeguano i sistemi di misurazione e valutazione della performance alle specificità del lavoro agile rafforzando, ove necessario, i metodi di valutazione, improntati al raggiungimento dei risultati e quelli dei comportamenti organizzativi" che affida ai dirigenti il compito di organizzare il lavoro agile e l'articolo 263 del dl 34/2020, convertito in legge 77/2020 che ricorda come questa organizzazione non deve ridurre, ma semmai aumentare, l'efficienza della p.a. a beneficio di cittadini ed imprese;

Ritenuto di approvare il P.O.L.A. semplificato così come allegato, per sviluppare quei comportamenti organizzativi;

il Comune sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il seguente ciclo di gestione della performance:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D.Lgs. 150/2009, attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) approvato dalla Giunta Comunale
- b) identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità:
  - a. Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi e dei progetti con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
  - b. Piano esecutivo di gestione (Peg):  
assegnazione delle risorse alle aree, ai settori e agli uffici per la piena operatività gestionale;
- c) monitoraggio in corso di esercizio

il piano viene fisicamente allegato nella forma di un prospetto sistematico riepilogativo, le singole schede sono protocollate agli atti.

**SOTTOSEZIONE 2.3 SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Prende il ruolo che è stato del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, noto anche con l’acronimo PTCPT, è strutturato in 3 documenti : Il piano vero e proprio, la mappatura dei processi con la valutazione dei rischi e l’elenco degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013. Tale atto diviene parte integrante del PIAO.

Il Piano contiene la valutazione di impatto del contesto esterno e del contesto interno.

La sottosezione è stata approvata nei termini di legge con GC 10 del 30.01.2024

La mappatura dei processi, effettuata in occasione dell’approvazione del PTCPT precedente, è oggetto di costante monitoraggio, ma non richiede, rispetto alla elaborazione precedente, misure di aggiornamento in questa fase.

**SEZIONE 2. CAPITALE UMANO****SOTTOSEZIONE 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Prospetto allegato

**SOTTOSEZIONE 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

Il legislatore da un lato impone la messa in servizio di procedure informatiche fornite in cloud ed accessibili da remoto affinché la prestazione lavorativa possa essere svolta in modalità agile, e l’Amministrazione ha portato in cloud ed accessibili da remoto la quasi totalità delle procedure, al contempo è sempre più restrittivo nella previsione delle casistiche nelle quali per lo svolgimento dell’attività possa essere svolta in modalità remota, prorogano di semestre in semestre le previsioni emergenziali, tale da rendere marginale l’utilizzo dell’istituto e da scoraggiare investimenti organizzativi ed in formazione in tal senso. Si ritiene di confermare il vigente regolamento per l’utilizzo del lavoro agile, solo minimamente interessato da variazioni normative. Le rare richieste di tale istituto sono state concesse.

Resoconto dell’articolazione del Lavoro Agile 2023

progr	genere	Ore / anno
1	Femminile	273
2	Femminile	29

**SOTTOSEZIONE 3.3 FABBISOGNI DI PERSONALE**

Sottosezione allegata

**SOTTOSEZIONE 3.4 PIANO DELLA FORMAZIONE**

Sottosezione allegata

**SEZIONE 4 - MONITORAGGIO**

Le modalità di monitoraggio sono definite nei vari piani richiamati in questo documento ed ai quali si rinvia.

Il monitoraggio degli obiettivi strategici avviene all'atto degli aggiornamenti del DUP e della verifica annuale.

Il Piano di prevenzione della corruzione prevede verifiche sui tempi di svolgimento di una serie di procedimenti individuati dal piano ed un monitoraggio dei responsabili di settore che relazionano al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda lo svolgimento dello smart working, sono i singoli accordi individuali che disciplinano le modalità di rendicontazione dell'attività svolta in funzione delle specifiche caratteristiche dell'attività che ognuno deve svolgere.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato con le seguenti modalità e scadenze:

Sezione/Sottosezione PIAO	Modalità di monitoraggio	Riferimenti normativi	Scadenza
<b>Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione</b>			
2.1 Valore Pubblico	Monitoraggio su stato di attuazione obiettivi strategici e operativi del DUP	Art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 – Sistema Controlli interni dell'Ente	Semestrale e Annuale
	Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	Art.9, co.7, DL 179/2012, conv. In L. 221/2012 Circolare AgID n. 1/2016	31 marzo
2.2 Performance	Monitoraggio Performance da parte dell'OIV	Art. 6 D.Lgs. n. 150/2009	Periodico 30.09
	Relazione Performance anno precedente	Art. 10, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 150/2009	ENTRO IL 30 giugno
	Relazione da parte del CUG di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità	Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri n. 1/2019	30 marzo

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Monitoraggio periodico secondo indicazioni ANAC	Piano Nazionale Anticorruzione	Periodico
	Relazione annuale RPCT	Art. 1, c.14, L.190/2012	15 dicembre o altra data stabilita con comunicato Presidente ANAC
	Attestazione sull'assolvimento obblighi di trasparenza	Art. 14, co. 4 lett. g) D.Lgs. 150/2009	Di norma primo semestre dell'anno
Sezione 3: Organizzazione e capitale umano			
Monitoraggio da parte degli OIV NdV della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance		Art. 5, co.2, Decreto Ministro per la PA del 30/06/2022	Su base triennale, a partire dal 2024
Monitoraggio su lavoro agile e conciliazione tempi vita/lavoro all'interno della Relazione annuale sulla Performance		Art. 14, comma 1, L. 124/2015	30 giugno
Monitoraggi periodici e rilevazioni riguardanti il lavoro agile, lavoro flessibile (monitoraggio entro il 31 gennaio ai sensi dell'art. 36, co 3 Dlgs.165/2001) , rilevazione tasso presenze/assenze (già effettuate in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013).			